



Diocesi di Tivoli e di Palestrina

Ufficio Catechistico

in collaborazione con

Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali – Diocesi di Palestrina

Domenica 19 Luglio 2020 – XVI Domenica del T.O. /Anno A

Il Vangelo del giorno Mt 13,24-43



Oggi nel Vangelo Gesù continua a parlarci con parabole,
per consegnarci un messaggio di salvezza: il Regno di Dio è in mezzo a noi!



– Video-time –

<https://youtu.be/cBDHgKifVds>

Guarda e ascolta con attenzione il video e rispondi alle seguenti domande:

1) Nel Vangelo cosa rappresenta la zizzania?

2) Cosa ci viene chiesto di fare con essa?

3) Nella nostra vita, a cosa bisogna rivolgere il nostro sguardo?

UN'ATTIVITÀ A PIACERE ... IN FAMIGLIA

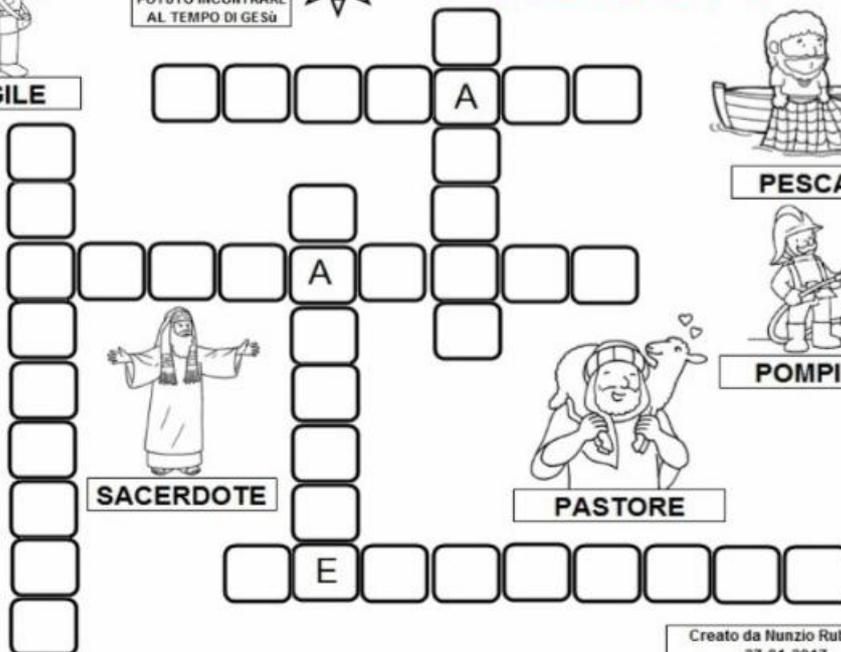


VIGILE

COLORA E INSERISCI NELLO SCHEMA SOLO CHI AVRESTI POTUTO INCONTRARE AL TEMPO DI GESÙ



GIOCA



PESCATORI



SOLDATO



POMPIERE



VASAI



PASTORE



CONTADINO

Creto da Nunzio Rubino il 27-01-2017

colora



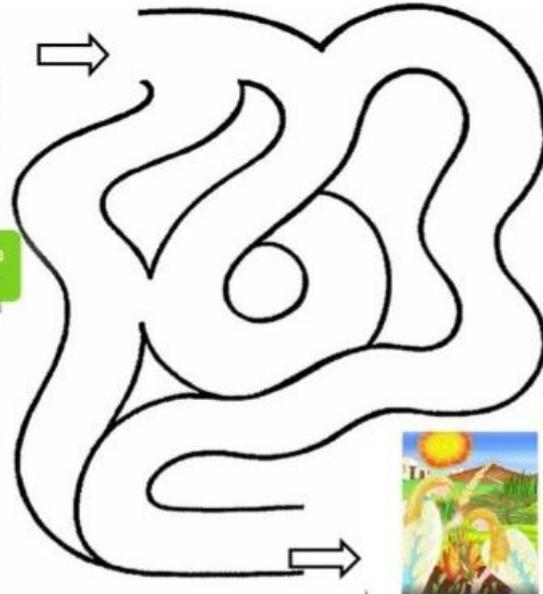
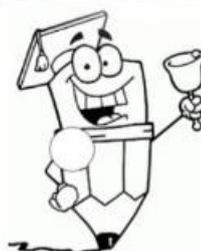
Nel mondo ci sarà sempre il bene e il male, che nella parabola sono simboleggiati dal buon grano e dalla zizzania.

Secondo Gesù, noi dobbiamo eliminare subito la "zizzania" dal mondo?

Vero Falso



sagna con una matita la strada per arrivare al campo di grano



E IMPARA



Se vuoi, clicca sulle parole sottolineate per accedere al collegamento ipertestuale

PER VOI GENITORI ...



Cari genitori, continuiamo con questo impegno semplice e casalingo, che la Chiesa vi chiede per incontrare Gesù con i vostri figli sul terreno della vita. Questa domenica nel Vangelo ascoltiamo Gesù che ci parla con un brano che contiene tre parabole,



il cui filo conduttore è sempre “il Regno dei Cieli”, il progetto di Dio nella storia.

Nella prima parabola c'è di nuovo una semina: si

tratta di un seminatore che nel suo campo – una terra buona (bella) – semina il seme buono. La sua opera, fatta con tanta cura, viene disturbata dal suo nemico, che di



notte, mentre tutti dormono, semina la zizzania. La zizzania è una pianta infestante che cresce alta quanto il grano;

somiglia al grano, ma i suoi chicchi sono neri, come se fosse grano andato a male (il termine greco zizania viene dalla radice di quello ebraico che significa “prostituirsi”). Gesù parla di una germinazione che avviene contemporaneamente.

I servi, sorpresi, avanzano l'unica proposta che sembra ragionevole: estirpare subito la zizzania.

Il padrone invita i servi ad attendere e a pazientare fino alla mietitura, quando i mietitori divideranno il grano dalla zizzania: l'uno sarà depositato nel granaio, l'altra sarà bruciata.



Gesù concede lo spazio della maturazione, “dilata” il tempo, dilaziona il giudizio, bene e male sono mescolati insieme nella nostra storia. L'intransigenza, la rigidità di

volere una comunità composta tutta di giusti è pericolosa, perché i confini tra bene e male, tra giustizia e ingiustizia, a volte, non sono così netti: Gesù vuole che ci prendiamo il tempo per subire il fascino della sua misericordia, che sovrabbonda su ogni terreno.



Con la seconda parabola Gesù ci parla di un seme piccolissimo, minuscolo, che – se seminato – cresce fino a diventare una grande pianta. Piccole realtà hanno inscritta dentro di loro la capacità di essere una forza, di sviluppare una crescita prodigiosa, soprattutto se si considera la piccolezza iniziale del seme. Se pensiamo al nostro tempo di quarantena appena passato, potremmo dirci che il futuro dipende dalla piccolezza di oggi, dal nostro ritorno all'essenziale: i criteri di grandezza e dell'apparire sembrano sfocati, sentiamo il bisogno di fermarci in silenzio davanti ad un albero maestoso, a godere e contemplare la natura che è più forte di ogni pandemia, anzi, nel suo rigoglio sembra aver guadagnato dalla nostra inattività.



Nella stessa prospettiva la terza parabola, mostra il rapporto piccolo -grande: un pizzico di lievito fa gonfiare “tre misure” (circa 40 kg) di pasta.



Allora anche il bene è contagioso (lievito), non solo il male (zizzania)!

Il lievito scompare nella farina; quella forza fa lievitare proprio scomparendo nella farina. Anche qui, come per le altre due parabole, l'accento è sulla piccolezza e sull'effetto sorprendente prodotto, ma con una particolarità: il Regno viene paragonato al lavoro di una donna, che all'epoca non contava molto; non una grande opera, un lavoro umile. Dono promesso a tutti, il Regno non si impone con la forza, ma con pazienza e mitezza. Le mamme lo sanno bene, ce lo ha insegnato Maria: dal concepimento al parto c'è il tempo della gestazione, tempo di paziente attesa, di vita, di progressiva crescita. Gesù ci insegna la pazienza attiva di chi non si rassegna, non desiste a causa di contrasti o insuccessi o dei tempi lunghi della crescita. Chi sceglie di lasciar maturare il seme, di far crescere il grano nella difficoltà, di lasciar lievitare la pasta, sceglie la difficile ed entusiasmante arte di “diventare uomini e donne”.

PAROLA DI SANTI!



Clicca se vuoi ascoltare le parole di Padre Pio



GUARDARE LA PAROLA

C'è un'opera di un pittore olandese, vissuto tra il XVI e XVII sec., Abraham Bloemaert, che interpreta meravigliosamente il messaggio evangelico.



Clicca se vuoi ascoltare Papa Francesco



Celebriamo questa domenica riaccendendo in noi il desiderio di essere “terreno buono”

Per riflettere ...

- ✚ C'è un buon seme in me?
- ✚ Quando sono zizzania?
- ✚ Quale impegno posso prendere con me stesso, per imparare a volgere lo sguardo al bene e non al male?



CELEBRO IN FAMIGLIA

TI RACCONTO ...

... di quando ho incontrato la zizzania ed ho lasciato "spazio" anche ad essa ...

Concludo con un ringraziamento e la preghiera suggerita.

Insegnaci ad attendere

vita vangelo preghiera parole

Signore Gesù,
insegnaci a credere nella forza dell'Amore.
Insegnaci la determinazione
che sa attendere che i tempi si compiano,
che il grano maturi e sia raccolto,
che il piccolo seme cresca e faccia ombra,
che la pasta fermenti.

Insegnaci a percorrere
le strade della fiducia
e a restare lungo i sentieri
dell'affidamento.

Quando il male sembra vincere,
quando la violenza sembra trionfare,
quando la vita sembra soccombere,
rendici capaci di attendere
che l'amore si compia.
Amen.



Inviateci le foto dei vostri lavori,

le condivideremo sul sito dell'Ufficio Catechistico Diocesi di Tivoli

<https://ucdtivoli.weebly.com/>

Buona Domenica!